



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA

Genova, 20 gennaio 2015

**Approfondimenti sulle società di capitali:
modelli di governance,
sistemi di controllo,
quote e azioni, diritti particolari,
operazioni su azioni proprie**

Sede di svolgimento Ordine di Genova

INQUADRAMENTO

- Art.2380 BIS c.c. il criterio interpretativo dell'intera disciplina dell'amministrazione e controllo.
- La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.
- Art. 2364 n.5 disciplina la ripartizione di competenze: ciò che non è attribuito all'assemblea spetta agli amministratori.
- Consiglio di Amministrazione organo collegiale.

POTERI DELEGATI, CONFLITTO DI INTERESSI

- Conferimento di deleghe ai membri del Consiglio di Amministrazione.
- Obblighi degli amministratori delegati e obblighi degli amministratori non esecutivi (sono tenuti ad agire in modo informato).
- Conflitti di interessi nella gestione: gli amministratori sono portatori di interessi comunque altri rispetto all'interesse sociale.

MODELLI DI GOVERNANCE ALTERNATIVI

- Modello Dualistico, consiglio di gestione e consiglio di sorveglianza.
- Modello Monistico, funzione di amministrazione e controllo, rispettivamente esercitate dal consiglio di amministrazione e da un comitato costituito al suo interno.
- Amministrazione nella S.r.l., aspetti di flessibilità e lacune della disciplina.

ASPETTI RELATIVI ALL' AZIENDA IN CRISI

- Amministratori nella gestione della impresa in crisi, compiti e responsabilità.
- L'insussistenza della continuità aziendale e relativi provvedimenti.

INTRODUZIONE

I sistemi di controllo previsti nelle società di capitali variano secondo

- la tipologia societaria
- le dimensioni
- determinate situazioni qualitative
- il settore operativo
- la cultura aziendale e imprenditoriale

I sistemi di controllo sono articolati per complessità crescente e:

- obbligatori per legge o per regolamentazione
- volontariamente posti in essere per best practice di settore
- volontariamente posti in essere nell'ambito dei doveri generali degli Amministratori

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.R.L.

Nella società a responsabilità limitata il legislatore prevede:

- un sistema di controllo «autonomo» del socio (ex art. 2476 c.c.)
- facoltà di nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale nella generalità dei casi
- obbligo di nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale in determinati casi, dimensionali e qualitativi

Approfondimenti società capitali: sistemi di controllo

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.R.L.

Sistema di controllo «autonomo» del socio (art. 2476 c.c.)

- socio di s.r.l. che non partecipa all'attività amministrativa
- diritto di avere notizie sullo svolgimento degli affari sociali
- diritto di consultare i libri sociali (anche tramite professionista)
- diritto di consultare i documenti relativi all'amministrazione (anche tramite professionista)

È prevista sanzione amministrativa e penale dall'art. 2625 c.c.

Non rileva la presenza o meno di organo di controllo o revisore.



SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.R.L.

Organo di controllo o revisore

L'assemblea dei soci di s.r.l. ha facoltà (art. 2477 c.c.) di nomina di un organo di controllo o un revisore (1 membro, >1 per statuto), al quale sono demandate competenze e poteri di controllo, tra i quali la revisione legale dei conti.

L'assemblea dei soci di s.r.l. ha obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore se la società:

- redige il bilancio consolidato (art. 25 e ss. D. Lgs. 127/91)
- controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti
- per due esercizi di seguito supera i limiti di cui all'art. 2435 bis c.c.

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.R.L.

Organo di controllo / Revisore
facoltativo od obbligatorio



si applicano le disposizioni sul Collegio sindacale
previste per le società per azioni
(artt. 2397 e ss. c.c.)

Organo competente alla nomina è l'assemblea che approva il bilancio nel quale viene riscontrata l'insorgenza dell'obbligo.

In assenza di nomina, provvede il Tribunale su istanza di qualsiasi interessato.

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Nella società per azioni il legislatore prevede:

- diritto del socio di sindacato dell'operato degli amministratori (art. 2409 c.c.) particolarmente articolato
- obbligo di nomina dell'organo di controllo nella forma del Collegio sindacale
- obbligo di nomina del revisore legale dei conti nella forma del Revisore o attribuendo tale incarico allo stesso Collegio sindacale

Il sistema di controllo è obbligatorio e maggiormente strutturato rispetto a quanto disposto per le s.r.l.

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Sindacato del socio sull'operato degli amministratori (art. 2409 c.c.)

- socio titolare/i di almeno 10% capitale sociale
- fondato sospetto di compimento di gravi irregolarità nella gestione che possono arrecare danno alla società, in violazione ai doveri di corretta amministrazione
- denuncia al Tribunale
- provvedimenti: ispezione - convocazione assemblea - revoca amministratori - revoca sindaci - nomina amm. giudiziario
- rimedio endogeno tramite sostituzione amministratori e sindaci

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Collegio sindacale – composizione (art. 2397 c.c.)

- min 3 max 5 membri effettivi anche soci, + due supplenti
- Avvocati, Dottori commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del Lavoro (D.M. Giustizia n. 320/2004) o Professori universitari
- 1 membro effettivo + 1 membro supplente revisori contabili

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Collegio sindacale - ineleggibilità e decadenza (art. 2399 c.c.):

- incapacità: art. 2382 c.c. esclude interdetto, inabilitato, fallito e condannato a pena che comporta interdizione anche temporanea da pubblici uffici o incapacità di esercitare uffici direttivi
- incompatibilità: coniuge parenti e affini entro il 4° grado di amministratori o degli amministratori di controllanti, controllate e società sottoposte al comune controllo
- incompatibilità: legati a società, o controllanti, controllate o sottoposte a comune controllo da rapporto di lavoro, continuativo di consulenza, di altre prestazione d'opera retribuite o da altri rapporti patrimoniali che compromettano indipendenza

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Collegio sindacale - ineleggibilità e decadenza (art. 2399 c.c.):

- facoltà previsione statutaria ulteriori cause di ineleggibilità o decadenza, ovvero requisiti di professionalità o onorabilità ulteriori o più stringenti di quelli legali, o ancora nuove e ulteriori cause di incompatibilità
- per le norme del CNDCEC di comportamento del Collegio sindacale (15.12.2010) la valutazione deve resistere al giudizio di un “terzo obiettivo, ragionevole e informato” e sussiste nel riscontro, in modo fondato e non solamente eventuale, di una minaccia stabile, non temporanea e non occasionale a indipendenza del sindaco nello svolgimento del proprio incarico

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Collegio sindacale – assunzione incarico (norme deontologiche)

- previa valutazione della capacità di diligente svolgimento dell'incarico in rapporto a dimensione e organizzazione del proprio studio, ampiezza dell'incarico e dimensione della società, altri incarichi di controllo
- ripetizione periodica di tale valutazione
- obbligo conservazione traccia documentale se > 20 incarichi

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Collegio sindacale – doveri (art. 2403 c.c.):

- osservanza legge e statuto
- rispetto principi corretta amministrazione
- adeguatezza assetto organizzativo, amministrativo e contabile
- concreto funzionamento assetto organizzativo, amministrativo e contabile
- revisione legale dei conti casi art. 2409 bis comma terzo c.c. (no bilancio consolidato, se statuto prevede) ➡ tutti sindaci revisori

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Collegio sindacale – poteri (art. 2403 bis c.c.):

- atti ispettivi e di controllo
- richiesta di notizie agli Amministratori su gestione e operazioni
- scambio informativo con Revisore (art. 2409 septies c.c.)
- partecipa di diritto ad assemblee, riunioni di Consiglio di Amministrazione, riunioni di Comitato esecutivo

SISTEMI DI CONTROLLO NELLA S.p.A.

Revisore legale dei conti (art. 2409 bis c.c. – artt. 13 e ss. D.Lgs.39):

- organo di controllo contabile ulteriore
- può coincidere con Collegio sindacale se società non redige bilancio consolidato e se statuto lo prevede
- rimando al D. Lgs. 39/2010 per nomina, revoca, indipendenza, compiti, responsabilità
- esprime giudizio su bilancio d'esercizio e consolidato riguardo conformità norme e rappresentazione veritiera e corretta
- verifica regolare tenuta della contabilità
- verifica corretta rilevazione fatti gestione nelle scritture contabili

ULTERIORI SISTEMI DI CONTROLLO

Sistema dualistico (art. 2409 octies e ss. c.c.)

- Consiglio di gestione per l'amministrazione
- Consiglio di sorveglianza per il controllo: criteri di nomina simili al Collegio sindacale, competenze diverse e variegate
- Revisore per revisione legale dei conti

Sistema monistico (art. 2409 sexiesdecies e ss. c.c.)

- Consiglio di Amministrazione per l'amministrazione
- Comitato per il controllo sulla gestione (endoconsiliare) per il controllo: criteri di nomina simili al Collegio sindacale, competenze simili
- Revisore per revisione legale dei conti

SISTEMI DI CONTROLLO PER PARTICOLARI SETTORI

Società quotate

- adesione al Codice di Autodisciplina
- adozione sistema organico di controllo interno: internal auditor, procedure, comitati
- presidi di auto-valutazione e riscontro adeguatezza

Società vigilate (Banche, Assicurazioni)

- disposizioni di Vigilanza organiche in materia di sistema di controllo interno
- articolazione complessa sistema di controllo tra 1°, 2° e 3° livello
- presidi di auto-valutazione e riscontro adeguatezza, ispezioni

AZIONI, QUOTE E OPERAZIONI SU PROPRIE AZIONI

I vari tipi di apporto nelle S.p.A.:

- L'oggetto dell'apporto: denaro, beni, opere e servizi ?
- L'imputazione dell'apporto a patrimonio sociale: capitale di rischio, capitale di debito, altro? (versamenti soci e strumenti finanziari partecipativi)

Apporto a capitale e valore delle azioni (art. 2346 comma 5):

- Emissione delle azioni
- Sovrapprezzo

Caratteristiche fondamentali delle azioni:

- Uguaglianza di valore e di diritti
- Indivisibilità
- Autonomia
- Circolazione in forma cartolare

Approfondimenti società capitali: azioni e quote

Il valore delle azioni:

- Valore nominale
- Valore di bilancio
- Valore di mercato

L'uguaglianza dei diritti:

- Uguaglianza relativa, uguaglianza oggettiva ma disequaglianza soggettiva

- Diritti autonomi
- Diritti delle minoranze
- Diritti proporzionali

L'autonomia delle azioni:

- il voto divergente



Approfondimenti società capitali: azioni e quote

Le categorie speciali di azioni

- Libertà statutaria e organizzazione di gruppo
- Categorie tipiche e autonomia dei soci (limiti)
- Le azioni senza diritto di voto o a voto limitato
- Le azioni privilegiate (limiti)
- Le azioni postergate
- Le azioni correlate

Gli strumenti finanziari partecipativi

- Apporto e imputazione a patrimonio sociale
- Strumenti di tipo obbligazionario
- L'organizzazione dei titolari
- Tecniche contrattuali



Approfondimenti società capitali: azioni e quote

La circolazione delle azioni:

- Girata e transfert (cenni)
- Dematerializzazione e gestione accentrata (cenni)

Limiti alla circolazione delle azioni:

- Limiti legali
- Limiti convenzionali
- Limiti statutari (prelazione e gradimento)

Le operazioni della società sulle proprie azioni:

- *Ratio* della disciplina: sottoscrizione e acquisto di azioni proprie, assistenza finanziaria
- I limiti all'acquisto di azioni proprie (cenni)
- Il divieto di assistenza finanziaria
- L'azionariato dei dipendenti
- Assistenza finanziaria e *leveraged buy-out*

Approfondimenti società capitali: azioni e quote

Le quote di S.r.l.:

- Apporto patrimoniale ed emissione di quote
- Quote e azioni: caratteri distintivi

La circolazione delle quote

I c.d. diritti particolari dei soci di S.r.l.

- Disciplina
- Diritti particolari e categorie speciali di quote

